

PORTOGRUARO

Sottopassaggio di Summaga due milioni per l'intervento



La zona dove sorgerà il nuovo sottopassaggio per bici e pedoni

Rosario Padovano

/PORTOGRUARO

Il centrodestra è deciso a farlo diventare realtà, la minoranza invece contesta ancora la decisione. Il sottopassaggio ciclopedonale tra Summaga e l'asse di viale Treviso - Cadorna, opera attesa da decenni, torna al centro del dibattito cittadino a Portogruaro. Se

un tempo l'incrocio era regolato da un passaggio a livello, dopo l'incidente del 1973 che vide un autobus travolto da un treno e che costò la vita a sei persone si decise di bloccare la sbarra e isolare l'abitato di Summaga rispetto al centro di Portogruaro. Ora i tempi sono cambiati. La giunta sceglie i progetti e poi valuta il migliore: il sottopassaggio

rientra nel programma e si deve realizzare. In una delle sue ultime sedute, sindaco e assessori hanno quindi approvato nella delibera il documento di fattibilità delle alternative progettuali del "Sottopasso ciclopedonale di Summaga - viale Cadorna", per un importo di poco più di due milioni di euro. Nel documento viene dettagliato tutto l'iter amministrativo, snodatosi nel corso degli anni, dal primo affidamento avvenuto nel 2021 ad un professionista per la redazione del progetto di fattibilità tecnico ed econo-

mica dell'opera, sino alla redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali in aggiornamento delle precedenti, pervenuto al Comune in data 7 febbraio 2025. «La realizzazione del sottopasso è un'opera di primaria importanza», rimarca il sindaco Luigi Toffolo, «permetterà ai ciclisti e ai pedoni di spostarsi in sicurezza tra Summaga, Pradipozzo e Portogruaro. La deliberazione approvata testimonia l'attenzione che l'amministrazione riserva a quest'opera pubblica, che si presenta complessa, considerata anche la necessità di interloquire e collaborare, come già stiamo facendo, con altri enti e aziende quali ad esempio Rfi». Polemica l'opposizione: per l'ex assessore e oggi consigliere di minoranza Luigi Geronazzo «andava coinvolta nella spesa Rfi, non possiamo investire due milioni da soli. La delibera è solo aria». —